

# FROSINONE

## VEROLI - FERENTINO

Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino  
Viale Volsi, 105 (già via dei Monti Lepini, 73)  
03100 Frosinone  
Telefono: 0775.290973

Instagram: diocesidifrosinone  
e-mail: avvenire@diocesifrosinone.it  
Facebook:  
Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino

**LAZIO** *Sette* **Avvenire**

### L'AGENDA

**Domani**  
Lezione della scuola biblico-teologica, alle 18:30, Auditorium diocesano a Frosinone.  
**Mercoledì 22 febbraio**  
Mercoledì delle Ceneri, inizio del tempo di Quaresima.  
**Giovedì 9 marzo**  
Incontro mensile del clero, alle 9:30.  
**Domenica 12 marzo**  
In occasione della terza domenica di Quaresima il Vescovo incontra gli operatori pastorali, alle 16:00 in Auditorium a Frosinone.  
**Lunedì 13 marzo**  
Lezione della scuola biblico-teologica.

L'invito del Vescovo rivolto ai cresimandi durante l'omelia:  
«Dobbiamo essere il sale della terra e la luce del mondo»

## «Non cediamo alle logiche della violenza»

DI MARIA LAURA LAURETTI

Le parole di Ambrogio Spreafico, vescovo delle diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino e di Anagni-Alatri, nella domenica dedicata alla celebrazione della Vita hanno avuto interlocutori importanti, riuniti intorno ai venti giovani e adulti che nella chiesa del Sacratissimo Cuore di Gesù hanno ricevuto proprio dal vescovo Spreafico il sacramento della Cresima.  
L'omelia del Vescovo, pronunciata pochi giorni dopo il terribile omicidio di Thomas Bricca nella vicina Alatri, ha avuto tante domande - che umanamente tutti ci siamo posti - ma anche le risposte che solo la strada della Fede ci può indicare. Ai tanti fedeli che hanno riempito ogni banco della chiesa del Sacratissimo Cuore di Gesù il presule ha ricordato l'impegno che come testimoni siamo chiamati ad assolvere: «Gesù ripone fiducia in noi, come l'aveva in quei discepoli che lo seguivano e a cui diceva, come dice oggi a noi: voi siete il sale della terra, voi siete la luce del mondo». Il sale e la luce metafore di un messaggio di fede che Spreafico, ha scelto per ricordare: «Siamo sale noi nella nostra vita? Quando viviamo insieme siamo capaci di dare un senso vero al nostro vivere? Oppure preferiamo vivere alla giornata? Si ripetono quotidianamente le stesse cose, senza sale, senza sapore.

Ma che senso ha una vita così? Dov'è l'umanità? Il mettersi in rapporto in relazione con gli altri? E poi la luce: lo sanno bene gli ucraini cosa significa non avere luce... Noi siamo luce? Cari amici, siamo in un mondo in cui troppo spesso mancano proprio il sale e la luce. Non mancavano sale e luce quando hanno ucciso Thomas ad Alatri? E non mancavano sale e luce anche sette anni prima quando hanno ucciso Emanuele Morganti? Non mancavano quando è stato ucciso Willy a Colleferro? [...] La luce è vita! Quando ci chiudiamo in noi stessi e pensiamo di poter allontanare un amico, uno che ci sta antipatico e pensiamo di poter-

lo eliminare con un click sul cellulare. Lo facciamo senza pensarci e invece dovremmo pensarci sempre. Dovremmo trattenerlo quel dito sul telefono. Perché anche quello può essere un insulto e l'insulto può far male, può uccidere [...]». Nel suo invito ai fedeli monsignor Spreafico ha spiegato da che parte stare: «Fermarci a riflettere, questo dobbiamo fare. Pensare: ma io chi sono? Chi sono gli altri? Non possiamo essere connessi online ed aver dimenticato che la vita è ascolto!». Sui fatti di Alatri e anche dagli episodi di violenza che hanno interessato la parte alta del capoluogo il vescovo Spreafico parla solo e soltanto di violenza. Da



I cresimandi insieme al parroco don Fabio Fanisio e al vescovo Ambrogio Spreafico

### IL PERCORSO

## «Alzati, andiamo!», verso la GMG per crescere insieme



Suor Silva Jaku con i ragazzi e le ragazze

DI FRANCESCO PAGLIA\*

Il nuovo anno è iniziato con tante novità per il "Centro diocesano vocazioni" della diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino. Il vescovo Ambrogio Spreafico ha voluto che l'ufficio vocazionale abbia una sede propria: si tratta del Seminario vescovile di Ferentino, in via don Giuseppe Morosini n. 54, "perché diventi un luogo di incontro, di spiritualità, perché i giovani possano essere accolti e vivere il loro cammino di discernimento e di accompagnamento spirituale". Il palazzo del seminario, sede della biblioteca diocesana e di una sezione dell'archivio storico diocesano, offre tanti spazi per un bel lavoro pastorale; luoghi ampi e riscaldati, un bel giardino per il tempo estivo e soleggiato. È il luogo dove si formò il giovane Gioacchino Pecci, il

**Fino a giugno si terranno a Ferentino gli incontri vocazionali con i giovani**

Conti, padre spirituale del Seminario maggiore di Anagni è colui che ci accoglie nella struttura e ci accompagna nel cammino, rivolto ai ragazzi e alle ragazze di età compresa tra i 14 e i 33 anni. Il tema dei nostri incontri si ispira all'icona biblica della Visitazione che è al centro del messaggio del Papa per la prossima Giornata mondiale della Gioventù in programma ad agosto a Lisbona e diventa anche l'ispirazione per il cammino in preparazione alla GMG. La pastorale giovanile e vocazionale della nostra diocesi stanno collaborando per offrire ai giovani un cammino che li prepari pian piano anche a vivere in pienezza l'esperienza della giornata della gioventù. Durante gli incontri i giovani sono guidati da don Francesco Paglia (che scrive, ndr), da Suor Silva Jaku e dall'equipe del centro vocazionale: ci incontriamo, una volta al mese, per vivere insieme un momento di spiritualità e di fraternità che rende il cammino profondo e gioioso, da tutti atteso e vissuto con gratitudine. Vi aspettiamo il 25 febbraio, 18 marzo, 5 e 29 aprile, 20 maggio, 24 giugno (inizio alle 18:30). A nome di tutta l'equipe, un grazie al vescovo Ambrogio Spreafico che con occhio paterno ci segue, ci accompagna e pensa con noi e per noi sempre il meglio, per poter offrire ai giovani e non solo giovani opportunità sempre nuove di spiritualità, discernimento e fraternità vissuta. Per informazioni è possibile seguire il Centro vocazionale sui canali social di Facebook ed Instagram.

\* coordinatore del Centro diocesano vocazioni

## La raccolta fondi della Caritas diocesana per aiutare Turchia e Siria colpite dal sisma

Anche la Caritas diocesana esprime vicinanza alle popolazioni colpite dal sisma il 6 febbraio scorso quando una forte scossa di terremoto di magnitudo 7,9 seguita da 42 scosse di assestamento ha colpito il distretto di Pazarcik di Kahramanmara in Turchia. Anche la Siria è rimasta gravemente coinvolta dalla potenza del sisma. La zona interessata è molto estesa e difficile da raggiungere anche a causa delle rigide condizioni climatiche. In Siria, il sisma ferisce un Paese già dilaniato dalla guerra e dove oltre l'80% della popolazione vive in povertà. La Conferenza episcopale italiana ha subito deciso un primo stanziamento di 500mila euro dai fondi 8xmille, come prima forma di aiuto alle vittime del terremoto. Lo stanziamento della Conferenza episcopale italiana aiuterà a far fronte alle prime necessità. Caritas italiana, impegnata da anni nei due Paesi, è in costante contatto con le Caritas lo-

cali e la rete internazionale per offrire aiuto e sostegno. La Caritas di Frosinone-Veroli-Ferentino, in accordo con Caritas italiana, intende esprimere vicinanza e solidarietà ai bisogni della popolazione turca, siriana e libanese, ed è pronta ad offrire un contributo per questa grave emergenza. È possibile aderire alla raccolta fondi e sostenere gli interventi di Caritas italiana, mediante versamenti intestati alla Caritas diocesana di Frosinone-Veroli-Ferentino indicando la causale "TERREMOTO TURCHIA-SIRIA 2023". È possibile utilizzare il conto corrente postale: n. 17206038; oppure i conti correnti bancari presso la Banca Popolare del Frusinate (iban IT93 C052 9714 801CC103 0008343) o la Banca Popolare del Cassinate (iban IT84 L053 7214 8000 0001 0655 025). Altre informazioni si possono trovare nel sito diocesano all'indirizzo <https://caritas.diocesifrosinone.it>.



### POI

## Giornata della Vita: la benedizione dei bambini nati lo scorso anno

Domenica scorsa, in occasione della 45ª Giornata nazionale per la vita, il parroco di Pofi don Giuseppe Said ha celebrato nella chiesa di Santa Maria Maggiore la Messa solenne, alla quale hanno partecipato in particolare i bambini battezzati nell'anno 2022 e le loro famiglie. Durante l'omelia, don Giuseppe ha definito i neobattezzati «futuro e speranza della Chiesa e della società», evidenziando l'importanza dei sacramenti dell'iniziazione cristiana. Al termine della celebrazione eucaristica, è stata invocata sui fanciulli la speciale benedizione di Dio e, ai genitori, è stato consegnato il testo aggiornato della preghiera del Padre Nostro inciso su legno.

Chiara Margiotti

## Carità: le donazioni dell'alberghiero



I ragazzi con i dolci da donare

Donare un sorriso, asciugare una lacrima, ascoltare chi non ha voce. Sono questi i desideri degli studenti dell'Istituto alberghiero di Ceccano nel progetto "Un dolce Sorriso" pensato dai docenti Maria Grazia Pisterzi, Loredana Alviti e Daniele Frioni per educare i giovani a vivere la solidarietà. In questo momento, particolarmente difficile per la nostra terra, i ragazzi vogliono dar voce agli ultimi, mettendosi a disposizione dell'altro. Gli studenti delle quarte e quinte un collaborano con l'associazione mondiale di gastronomia *Chaine des Rotisseurs Bailliage* di Frosinone hanno preparato dolci da donare personalmente ai più bisognosi delle varie comunità del territorio, evidenziando il desiderio di compiere un piccolo gesto per donare gioia e speranza a chi non ne ha più. Ogni mese i ragazzi nei laboratori

dell'Istituto si cimentano in questa gara per la solidarietà che come dice papa Francesco deve essere intesa come un atteggiamento morale, espressione dell'attenzione all'altro in ogni sua legittima esigenza; ciò significa porre al centro l'uomo con tutta la sua dignità contrastando le dinamiche che pongono al vertice di tutto il denaro. Ma in fatto di solidarietà tutti gli studenti dell'Istituto alberghiero e del Tecnico economico di Ceccano con il loro slogan "IIS SOLIDALI SEMPRE" sono sempre in campo: ad esempio, nel mese di gennaio, hanno consegnato alla Comunità di Sant'Egidio di Frosinone derrate alimentari per i più bisognosi. Attività che hanno ricevuto il plauso del dirigente scolastico Alessandra Nardoni, del vicepresidente prof. Domenico Crocca e di tutti i docenti.

### VITA DELLA DIOCESI

#### Le nuove nomine

Si pubblicano di seguito le ultime nomine del vescovo Ambrogio Spreafico. Dal 4 febbraio scorso il dott. Marco Arduini succede a don Mauro Colasanti nell'incarico di economo della diocesi (come previsto dal Decreto Vescovile Prot. N.04/2023). Con decorrenza dal 26 gennaio 2023 il vicario foraneo di Ferentino-Supino, don Sergio Antonio Reali, è stato nominato Amministratore parrocchiale della Parrocchia dei Santi Giuseppe e Ambrogio in Ferentino - Decreto Vescovile Prot.N.03/2023. A partire dal 10 gennaio scorso, il sacerdote don Pietro Angelo Conti è l'Assistente ecclesiastico delle Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani (ACLI) di Frosinone - Decreto Vescovile Prot.N.02/2023.